LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Ogni numero Lire 4 — Spedizione in abbonamento postale

REDAZIONE: Concentrazione S.P.I., v. S. Teresa 7 - Tel. 42-620 42-621 — Prezzi per mm. di alt. largh. 1 colonna: Annunci comm. L. 20. Finanz. L. 25, Econ. L. 40. - Pubbl. comunicato, in testo di rettifiche; nel testo del giornale (Tel. 43-220): Arte, chronaca, Sport, Rassegna, Lettere, Consigli, Scuola, Segnalazioni economiche, Libri, Teatri, Cinema, Radio, Lavoro, Concorsi, Varie, Necrologie, Ringraziamenti, Partecipazioni, Avvisi economici, Aste, Appalti, Offerte e richieste di impiego, Locazioni, Vendite, Acquisti, Cambi, Smarrimenti, Varie, Pubblicazioni legali, Bilanci, Assemblee, Società, Fallimenti, Protesti, Cambi, Borse, Metalli, Banche, Mercati, Rassegna economica, Rassegna agricola, Rassegna finanziaria, Rassegna commerciale, Rassegna industriale, Rassegna marittima, Rassegna bancaria, Rassegna valutaria, Rassegna monetaria, Rassegna azionaria, Rassegna obbligazionaria, Rassegna mercantile, Rassegna cerealicola, Rassegna vinicola, Rassegna olearia, Rassegna zootecnica, Rassegna forestale, Rassegna mineraria, Rassegna siderurgica, Rassegna metallurgica, Rassegna chimica, Rassegna tessile, Rassegna alimentare, Rassegna edilizia, Rassegna dei trasporti, Rassegna dei noli, Rassegna dei cambi, Rassegna delle borse, Rassegna dei metalli, Rassegna delle banche, Rassegna dei mercati

recensione che lo «Spectator» pubblicava nel settembre di quell'anno. Swinburne spedì a Baudelaire l'articolo, e direttamente o per mezzo d'un amico. Baudelaire non rispose subito, ma nell'ottobre del 1862 scriveva a Nadar questa lettera: «Uno dei miei più vecchi amici va a Londra, il signor Nadar, che certamente vi farà piacere di conoscere. Vi prego di fare per lui tutto ciò che avreste fatto senza dubbio per me, se io mi fossi rivolto al pubblico della vostra patria. Indicazioni, consigli, pubblicità, ogni lo bisogno di parecchie cose. Sono infinitamente grato a Nadar di avermi chiesto lettere per le sue molto rare conoscenze di Londra, perchè in tal modo mi ha fornito a pagarvi un grosso debito che è rimasto a lungo insoddisfatto... Voglio parlare del meraviglioso articolo (sui *Fiori del male*) che voi avete scritto sullo «Spectator» dal settembre 1862. Un giorno Ricordo Wagner mi è saltato al collo per ringraziarmi d'un opuscolo che avevo scritto su *Tannhäuser*, e m'ha detto: «Non avrei mai creduto che un letterato francese potesse penetrare così bene la musica tedesca». Non essendo grettamente patriottico, lo preso del suo complimento tutto quel che c'era di gentile. Permettete che alla mia volta io vi dica: «Non avrei creduto mai che un letterato inglese potesse penetrare così bene la bellezza francese, le intenzioni francesi e la grandezza francese». Ma dopo la lettura dei versi stampati nello stesso giornale, pervasi da un sentimento insieme reale e sottile, non sono rimasto ingravigliato affatto: non ci sono che i poeti per comprendere i poeti. Permettetemi tuttavia di dirvi che avete spinto la mia difesa un po' troppo oltre. Io non sono così moralista come voi cortesemente fingete di credermi. Credo semplicemente, senza dubbio al pari di voi, che ogni poesia, ogni oggetto d'arte ben fatto soggiaccia naturalmente e inevitabilmente una morale. Tocca al lettore trovarla. Ho anzi un'avversione molto decisa contro ogni intento morale ed ostensivo in una poesia. Abbiate la bontà d'inviarmi ciò che pubblicate; mi farete un gran piacere. Io ho da pubblicare parecchi libri, ve li spedirò a suo tempo. Gradite l'espressione vivissima della mia gratitudine e della mia simpatia».

A questa lettera fece seguito l'invio dell'opuscolo su *Riccardo Wagner e Tannhäuser a Parigi* con la dedica: «M. Algernon C. Swinburne. Buon souvenir et mille remerciements. C. B.». Ma la lettera non fu mai aperta dal destinatario, e, dopo la sua morte nel 1908, fu trovata così in un cassetto della sua scrivania. E sebbene gli spiriti dei due poeti si fossero incontrati e, alla notizia della morte di Baudelaire, lo Swinburne avesse scritto la bella elegia *Ave atque Vale*, essi non ebbero mai rapporti diretti su questa terra. «O hand unclasped of unbeholden friend!» (O mano non stretta di non veduto amico) — è detto nell'elegia. Avesse Swinburne aperto la lettera, avesse risposto... Ma no, non è questo: è, piuttosto, quella lettera chiusa e come sepolta viva in fondo a un cassetto che ci par sia bastata a creare un'omissione: come, con quella preziosa lettera e soffocata, quella stanza potè essere mai tranquilla? Già in quel cassetto, fino dal 1862, non abitava lo spettro di Baudelaire?

Mario Praz.

Scandalo in quel di Foggia

Agenti in divisa che saccheggiano una nave

Roma, 9 gennaio.

Si ha da Foggia che giorni fa si era arenato nel pressi di Vieste un piroscafo alleato carico di grano. Il piroscafo fu subito saccheggiato da parte dei cittadini di Manfredonia. Vieste e comuni vicini fino a che non fu interrotto dall'intervento arrivo delle forze dell'ordine. Senonchè ai saccheggiatori in borghese si sostituirono quelli in divisa, come agenti dell'ordine, guardie di finanza e carabinieri. Scoperto il grave scandalo è stata chiesta la destituzione delle autorità implicate.

Al Teatro Lirico

Stasera: "Boris Godunow,,

Questa sera alle 20,45 prima rappresentazione di «Boris» Protagonista Tancredi Pasero, direttore Antonino Votto. Sabato alle 20,45, popolare di «Hänsel e Gretel» e «Cavalleria Rusticana».

Programmi radio

Ore 11,30: Orchestra Mobile - 12: Musica sinfonica - 12,45: Orchestra Cetra - 13,30: Orchestra Zeme - 17: Trasmissione da Londra della cerimonia di apertura dell'assemblea delle Nazioni Unite - 19,30: Orchestra Fiorilli - 20,15: Lezione di inglese - 20,30: Arte da ogni - 21,15: «Il cavaliere Mason», tre atti di V. F. Carroll.

BORSA

In mancanza di sufficiente elemento alle nuove quotazioni ufficiali, la ripresa dei valori industriali non si manifestano. Per contro, nelle ricerche i titoli di Stato i quali registrano sfavorevoli progressi. Rendita Redimibile 3,50 3,50 3,50